

NOTE BIBLIOGRAFICHE

teremo soltanto col traduttore che « malgrado l'intitolazione, la quale lascerebbe supporre un contenuto ben più ristretto, questi *Lineamenti* racchiudono tutta l'etica dello Hegel; essi

le danno, anzi, una tale ricchezza di svolgimenti particolari, quale — fatta eccezione per la *Logica* — non ebbe mai nessuna parte del sistema ».

WILHELM WINDELBAND. — *Storia della filosofia*. — Trad. di E. Zamboni, Coll. *Indagine Moderna*. — 2 Vol. in-8, pag. VIII-442 e 441, Milano, Sandron, 1913.

Sarebbe certo un'offesa ai nostri lettori, se noi perdessimo tempo a discorrere di questa *Storia della Filosofia*, che pubblicata la prima volta nel 1889, ebbe in breve l'onore di 6 edizioni tedesche, d'una traduzione inglese e russa, e che appare ora in veste italiana per cura di E. Zaniboni.

Il Windelband, di cui tutti conoscono l'idealismo critico e la tecria dei valori e che da questo punto di vista ha scritto questo manuale, vuol darci la « storia dei problemi e dei concetti ». vuol mostrarci cioè come tutte le varie correnti del pensiero filosofico formano un tutto organico. Egli quindi si propone di « trattare lo sviluppo delle idee della filosofia europea in un'esposizione lucida e concisa, allo scopo di mostrare per quali impulsi intellettuali si siano an-

dati formando a coscienza, nel corso del movimento storico, quei principii, secondo i quali noi oggi comprendiamo e giudichiamo il mondo e la vita umana ».

È un'opera che deve trovarsi nella biblioteca di tutti i nostri amici e noi ci auguriamo che la diversità di giudizi ed il dissenso che in molti punti essi sentiranno profondo, siano di sprone a qualcuno di loro a darci una Storia della filosofia, ispirata ad un criterio ben diverso di valutazione dottrinale, ma che attinga sempre direttamente alle fonti, tenga conto dei risultati delle ricerche critiche recenti e si imponga a tutti per la oggettività dell'esposizione, per la profondità delle critiche e soprattutto per l'assimilazione di tutto ciò che di vero si trova nello sviluppo del pensiero filosofico.

B. CROCE. — *Breviario di Estetica*. — Bari-Laterza 1913. — Un vol. in-8° pp. 126.

Sono quattro lezioni, scritte per la solenne inaugurazione, celebrata nell'ottobre del passato anno, del Rice Institute, la nuova Università di Houston nel Texas, per essere inserite, tradotte in inglese, nei volumi commemorativi della festa inaugurale. — Con la nota chiarezza di pensiero e scioltezza di scrivere, il Croce ci dà qui il fior fiore delle idee sull'arte già esposte nella sua grande *Estetica*, però

con svolgimento nuovo, con relativamente maggiore abbondanza di esemplificazione, con copia maggiore di immagini e pensieri tolti dalla vita comune, che contribuiscono con efficacia mirabile a far comprendere l'idea fondamentale, l'arte come intuizione, e a stabilirla quale criterio per dissipare i pregiudizi intorno all'attività artistica, per rendere capaci di muoversi con sicurezza nella critica e nella sto-